

IV AVVENTO '76: Vangelo di Luca 1, 39-48.

Che cosa è avvenuto in Maria, la creatura che per prima ha celebrato il Natale del Signore nella sua vita con il massimo di intimità, di partecipazione, di impegno?

1- Il SI detto a Dio diventa subito un SI detto all'uomo, un servizio ai fratelli: Maria corre da Elisabetta, bisognosa di aiuto.

Chi si fa alleato di Dio si rende solidale all'uomo.

Se il Natale non ci converte su questo punto capitale, non è un Natale autentico, vero, reale.

2- Secondo tratto del Natale di Maria: la lode, la festosa proclamazione dei gesti di salvezza che Dio ha compiuto in lei ( "L'anima mia loda il Signore e il mio spirito esulta di gioia in Dio mio Salvatore"; "Ha fatto in me grandi cose l'Onnipotente" ).

Per apprezzare la preghiera di lode e ringraziamento a Dio occorre fare la singolare esperienza di sentirsi amati da Dio, così da restarne stupiti e grati.

3- Terzo tratto del Natale di Maria: il riconoscimento della propria povertà e piccolezza ( "Egli ha guardato a me, po- vera sua serva" ).

La condizione perchè Dio possa compiere <sup>nell'uomo</sup> i prodigi di cui è capace, è che l'uomo elimini l'idolatria del proprio io, della propria sufficienza, della propria presunzione e superbia, per lasciare a Dio lo spazio che gli conviene e spetta. I disastri peggiori della storia ( dalla torre di Babele alle guerre, alle dittature, ai razzismi, alle criate ) portano il contrassegno della presunzione e della volontà di potenza oltre misura dell'uomo.

#### PER LA REVISIONE DI VITA:

- Perchè siamo tanto restii al servizio dei fratelli bisognosi? Se lo facciamo, qual è la motivazione cristiana che lo sorregge?

- Perchè diano poco spazio alla preghiera di lode e di ringraziamento a Dio?

- Quali sono gli atteggiamenti di presunzione, di orgoglio, di prepotenza che ci impediscono di fare una autentica esperienza di fede, nella docilità a Dio e nella dedizione ai fratelli?

P.S. per i catechisti: li prego di accentrare la loro revisione di vita ( in funzione dell'assemblea! ) su quegli aspetti che i ragazzi hanno trascurato, comunque su quegli aspetti che più riguardano gli adulti.